

## **Sommario dei documenti**

**(cliccare sul titolo per l'accesso rapido)**

<b>Viaggio di marzo 2011.....</b>	<b>2</b>
<b>Viaggio di marzo 2012.....</b>	<b>7</b>
<b>Viaggio di marzo 2013.....</b>	<b>12</b>
<b>Viaggio di marzo 2014.....</b>	<b>16</b>

# **Viaggio di marzo 2011**

# **Relazione della visita a Dakar e dintorni effettuato dal 29 marzo al 13 aprile 2011 a verifica della situazione del progetto Senegal:**

**Italo Casadio e Giordano Sternieri**

Il viaggio, oltre ai consueti controlli e verifiche sia gestionali che finanziarie del nostro progetto, aveva come obiettivo principale la firma della nuova convenzione tra Assieme, l'associazione Amicale S n gal-Italienne ed il comune di Sam Noutaire.

La bozza redatta da un comitato ristretto e validata dall'assemblea di Assieme, veniva trasmessa alle controparti nei mesi precedenti: gli aspetti principali della revisione vertevano sulla necessit  di sancire i diritti della nostra associazione sulla scuola, di normalizzare le modalit  per la presentazione delle liste dei bambini da ammettere alla scuola, ed infine, ma certamente non ultimo per la sua importanza, di investire il comune delle procedure per l'adeguamento alle normative sociali e fiscali senegalesi del nostro personale. Ricordiamo che la convenzione precedente prevedeva che il personale, a partire da marzo 2008, sarebbe stato preso in carico in toto dal Comune: la cosa in realt  non   mai avvenuta, ma l'attesa di ci  ha di fatto impedito la regolarizzazione da parte nostra del personale stesso. Preso atto quindi dell'impossibilit  del Comune di provvedere agli adempimenti finanziari previsti, abbiamo inserito nella convenzione la clausola per cui esso dovr  incaricarsi di svolgere tutti gli adempimenti normativi previsti, pur restando a nostro carico gli adempimenti finanziari: in questo modo potremo quindi garantire i nostri dipendenti sia ai fini pensionistici che fiscali, sollevandoci per  dalla burocrazia che questa operazione richiede.

Il personale della scuola ha apprezzato questa nostra linea, sentendosi inoltre garantito per gli emolumenti dovuti.

La convenzione   stata **firmata** presso la scuola in data **8 aprile 2011**, con piena soddisfazione delle parti, accettando integralmente la nostra stesura: erano presenti il prof. Diawara in rappresentanza di Amicale, madame Fall, come sindaco di Sam Noutaire, con il segretario comunale mr. Thiacane, con cui abbiamo portato avanti la trattativa con il comune, e varie persone dello staff del sindaco: secondo e terzo vicesindaco, capo di gabinetto, responsabili della commissione sanitaria. Tutte le persone presenti hanno espresso sentimenti di gratitudine, riconoscendo l'importanza della presenza della scuola nel tessuto sociale del comune.

La scuola, che resta sempre oggetto di visita da parte di varie personalit  senegalesi e non, si   presentata in buone condizioni, nonostante la polvere, la vicinanza del mare con i suoi deleteri effetti e le condizioni climatiche: si prevede un intervento di restyling (imbiancatura, verniciatura di porte, revisione di cardini ed infissi) nel corso del 2012 o nell'anno successivo; per fare ci  si prevede di coinvolgere i genitori dei bambini e le persone che gravitano intorno alla scuola nelle varie attivit  pomeridiane per fornire gratuitamente la mano d'opera, mentre Assieme fornir  il materiale ed il coordinamento dei lavori.

Le maestre continuano a frequentare i vari corsi di aggiornamento segnalati dal Ministero della Pubblica Istruzione, in modo da essere sempre aggiornate sulla didattica corrente.

A questo proposito, su invito specifico del suddetto Ministero, nell'ambito del programma di incentivazione dei rapporti genitori – figli, anche la nostra scuola rester  chiusa il sabato, con la sola presenza del personale di segreteria.

Abbiamo poi invitato le segretarie Christine e Jacqueline, che stanno facendo un ottimo lavoro, a fare un'analisi per verificare se sar  possibile tenere aperta la scuola, come un "centro estivo"

anche nei mesi da luglio e settembre, richiesta venuta da alcuni genitori e mirata a non tenere i bambini dai 3 ai 5 anni per strada, senza controllo.

È stato poi completato l'ammmodernamento dell'hardware della segreteria: l'acquisto dei due nuovi PC è stato integrato con l'installazione degli antivirus, l'acquisto di un inverter, che oltre a garantire circa 40 minuti di lavoro in assenza di corrente (cosa molto frequente), permette di preservare le apparecchiature dagli impulsi presenti al momento del ritorno della corrente stessa. La segreteria è stata completata con un nuovo fax ed una nuova stampante inkjet a colori, poiché erano irreparabili, a costi convenienti, il materiale precedente. La stampante laser Canon rimane come fotocopiatrice, ma necessita di un intervento di ripulitura rulli, in quanto la stampa risulta di cattiva qualità: tale intervento sarà gestito direttamente dalle segretarie.

Abbiamo concordato con il custode Ale Samb che, in caso di sua assenza, dovrà lasciare le chiavi all'addetta alle pulizie Seni (che abita di fronte alla scuola), in modo che, in caso di necessità, sia sempre possibile l'accesso alla scuola. Egli annoterà ora di consegna ed ora di ritiro in un apposito registro; inoltre, in caso di assenza superiore alle 4 ore, dovrà avvertire la segreteria.

Ci sembra che il personale della scuola, in particolare quello di segreteria, sia notevolmente affiatato, creando un ambiente sereno ed allegro che giova sicuramente ai bambini. Abbiamo solo invitato Christine e Jacqueline a lasciarsi un momento all'inizio della giornata per un opportuno aggiornamento sulle rispettive attività al fine di condividere responsabilità e compiti.

Abbiamo poi proceduto all'acquisto di una scaffalatura nel magazzino per permettere di tenere il materiale ivi depositato più in ordine e, conseguentemente, più pulito.

Per quanto riguarda le attività relative ad interventi di carattere *"umanitario"*, vogliamo ricordare:

- L'avvio del progetto "Il piccolo commercio", in collaborazione con la Provincia di Firenze. La cerimonia di consegna della cifra, consegna formale, in quanto sarà direttamente gestita da Jacqueline sulla base del preventivo elaborato, si è svolta nel pomeriggio del giorno 8 alla presenza di circa 300 persone. Ha parlato Italo illustrando l'importanza del progetto e la necessità del suo corretto svolgimento, quindi Giordano ha annunciato il prossimo progetto in collaborazione con l'associazione "Droits au coeur", la cui descrizione troverete nel seguito. L'atmosfera è stata di festa, con numerosi ed importanti interventi (prof. Diawara, imam, deputati, presidentesse, ecc.) in cui Assieme è stata al centro dei ringraziamenti e delle preghiere (ne abbiamo bisogno) di tutti. La conclusione con interviste di giornali e televisioni e fotografie per tutti.
- La consegna dei giocattoli acquistati grazie al contributo di ABIT COOP di Modena
- La consegna di palloni e mute da calcio per i bambini di Yene, offerti dall'A.C. Calenzano e dalla Polisportiva San Faustino di Modena è avvenuta alla presenza della squadra junior del luogo e dell'allenatore Abdou Astou Mbengue, che si è detto estremamente grato per l'offerta
- Per quanto riguarda la cifra raccolta dalle scuole elementari Galileo Galilei ed Emilio Po di Modena e destinata ad uno screening sanitario dei bambini che sosteniamo, in particolare della suola Carovani, abbiamo definito un accordo con l'associazione "Droits au coeur", con cui abbiamo avviato una collaborazione. Tale associazione, di cui è presidente Madame Salzmann, si occupa di bambini che hanno problemi al cuore, disfunzione piuttosto frequente in Senegal (e in genere in tutta l'Africa) a causa delle febbri reumatiche. Nel periodo da novembre ad oggi si è presa cura di una bambina non direttamente presente nel nostro sostegno, ma segnalataci da una persona a noi molto vicina, curandola fino a portarla a Parigi per una doppia operazione al cuore: ora la bambina sta molto meglio, è

guarita e sta riprendendo a crescere. Siamo in attesa, da un momento all'altro, della notizia del suo ritorno a casa. Ritornando quindi all'accordo, "Droits au coeur" ci fornirà un pediatra ed uno specialista cardiologo per una serie di visite a carattere generale sia a Dakar che nelle altre sedi dove abbiamo dei bambini in sostegno scolastico, redigendo per ogni bambino una scheda sanitaria, che costituirà poi la base per permetterci di normalizzare e gestire le richieste di aiuto sanitario che ci vengono inoltrate.

- Abbiamo poi parlato con il direttore delle scuole di Yene, in relazione all'offerta di un nostro sostenitore per l'acquisto di lavagne: considerato il fatto che ogni aula dispone di lavagne fisse, di grandi dimensioni e su due pareti, in condizioni non certamente soddisfacenti, abbiamo concordato di procedere, al termine dell'anno scolastico ad una manutenzione straordinaria delle lavagne presenti
- Sempre a Yene abbiamo affrontato con i direttori il problema della difficoltà delle famiglie nel seguire attivamente i propri figli, in quanto, per problemi di lavoro, i genitori sono assenti spesso settimanalmente ed a volte anche per mesi. Gli insegnanti evidenziano quindi i problemi che questo stato di abbandono quotidiano creano sia dal punto di vista scolastico che dal punto di vista della sicurezza dei bambini stessi. In sostanza quindi, non si tratta di avviare un mero sostegno didattico, comunque importante, ma di realizzare un vero e proprio progetto a finalità sociale che, impegnando il ragazzo in varie attività, lo tenga lontano dal degrado circostante. Il progetto potrebbe essere chiamato "Stai a scuola, non in strada"
- Nei giorni scorsi abbiamo poi incontrato la commissione progetti sociali del comune di Sam Ntaire, con cui abbiamo preso accordi specifici riguardo la preparazione delle liste dei bambini da ammettere alla scuola Carovani. Inoltre abbiamo richiesto loro di fornirci la documentazione completa (descrizione ed impegno finanziario) per i progetti da loro redatti nell'ambito del territorio comunale, con preferenza verso quelli riguardanti giovani e donne: l'ambizione sarebbe quella di portare la scuola Carovani non solo come polo sociale nel tessuto urbano come lo è già ora (vedi documentazione nel box "progetto Senegal" del sito), ma anche come elemento attivo nella battaglia contro il degrado della zona.

Qualche parola sull'incontro con i genitori delle scuole di Yene: al di là dei ringraziamenti verso l'associazione e l'assicurazione che siamo sempre presenti nelle loro preghiere, sono emersi i seguenti argomenti:

- Preoccupazione che Assieme, impegnata con la scuola di Dakar, possa abbandonarli: abbiamo ribadito che l'impegno di Assieme nella loro zona, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, non verrà a mancare, o con progetti mirati (vedi il progetto "Stai a scuola, non in strada") o con aiuti diretti.
- Abbiamo riaffermato che il sostegno scolastico cessa a conclusione del ciclo delle elementari; verranno comunque interpellate le famiglie sostenitrici per permettere ai ragazzi di proseguire gli studi anche alle superiori. A precisa richiesta relativa alla frequenza universitaria, è stato detto che si potranno valutare i vari casi, anche in relazione al rendimento scolastico, ma Assieme non può, al momento, garantire alcun sostegno.
- È stata richiesta anche una riunione con i genitori a Toubab Dialaw, cosa che ci siamo sentiti di garantire
- Prendendo spunto da una piccola discussione sul fatto che i genitori permettessero ai bambini di partecipare ad iniziative sportive, abbiamo spronato i ragazzi presenti ad impegnarsi a scuola ed a meritarsi il sostegno che ricevono

- Abbiamo poi annunciato che anche a Yene ci sarà la presenza dei medici dell'associazione "Droits au coeur", in periodo da definire, per uno screening sanitario dei ragazzi

Nell'incontro con Mr. Sy, direttore della scuola elementare di Dakar (Diarka Diagne) frequentata dai nostri ragazzi, abbiamo discusso le motivazioni degli abbandoni scolastici, ben 11 nella sua scuola dall'inizio dell'anno. Il fenomeno è purtroppo molto presente in Senegal, soprattutto in un momento in cui anche questo Paese risente della crisi socioeconomica presente ed ha come conseguenza il frequente trasloco delle famiglie da una zona all'altra della stessa Dakar, in cerca di una occupazione.

Ci ha segnalato il grosso problema che nasce dall'assenza del cancello di accesso all'area scolastica, con conseguente mancato controllo su chi entra e sull'uscita dei bambini su una strada molto trafficata (3 incidenti gravi in pochi mesi). Ha disponibile un progetto per l'installazione di un cancello per un importo di 220.000 CFA (circa 350 Euro), per cui ha richiesto un intervento di Assieme per il suo acquisto.

La vertenza di Awa Barry contro il licenziamento da lei ritenuto ingiusto si è conclusa, grazie all'intervento del prof. Diawara, con la definizione di una transazione accettata sia dalla Barry che dal giudice del lavoro.

Infine, abbiamo richiesto ad alcuni bambini che sosteniamo di fornirci uno scritto, se possibile corredato da un disegno, da inviare, tramite l'associazione, al proprio sostenitore. Si è trattato di un esperimento per valutare l'impatto con i vari responsabili delle scuole e la risposta che potevano fornire i bambini. A partire dal prossimo anno scolastico, pensiamo di estendere l'iniziativa a tutti i bambini che sosteniamo.

Abbiamo poi concordato con la compagnia assicurativa locale una nuova polizza, che, erroneamente, non era stata attivata e che coprirà:

- I bambini della scuola da 30 minuti prima dell'orario di apertura fino a 30 minuti dopo l'orario di chiusura, inserendovi la dinamicità nella gestione dei nominativi
- il personale
- le attività pomeridiane
- l'edificio per quando riguarda guasti, vandalismi, ecc.
- le assemblee che verranno effettuate

Una notizia: se tutto viene confermato, a partire dal prossimo anno scolastico potremmo fornire anche la valutazione con cui i ragazzi sono stati promossi.

# **Viaggio di marzo 2012**

## **Visita a Dakar e dintorni dal 6 marzo al 5 aprile 2012:**

- **progetto Senegal (Giordano Sternieri e Italo Casadio)**
- **progetto EAS (Cristina Buriani e Italo Casadio)**

Il viaggio, oltre ai consueti controlli, sia gestionali che finanziari, sul nostro progetto Senegal, aveva come ulteriore obiettivo la presentazione del programma di EAS – Educazione ed Assistenza Sanitaria (per una descrizione dell'intero progetto vi rimandiamo alla voce dedicata sul nostro sito), che coinvolge pesantemente la nostra associazione in collaborazione con Autostrade per l'Italia, finanziatrice, per oltre il 50%, del progetto stesso.

### **La scuola materna Antonio Carovani**

La scuola, che resta sempre oggetto di visita da parte di varie personalità senegalesi e non, si è presentata in buone condizioni, nonostante la polvere, la vicinanza del mare con i suoi deleteri effetti e le condizioni climatiche: si prevede un intervento di restyling (imbiancatura, verniciatura di porte, revisione di cardini ed infissi) nel corso del 2013; per fare ciò si prevede di coinvolgere i genitori dei bambini e le persone che gravitano intorno alla scuola nelle varie attività pomeridiane per fornire gratuitamente la mano d'opera, mentre Assieme fornirà il materiale ed il coordinamento dei lavori.

Le maestre continuano a frequentare i vari corsi di aggiornamento segnalati dal Ministero della Pubblica Istruzione, in modo da essere sempre aggiornate sulla didattica corrente.

Come deliberato dal consiglio di Assieme, è stata comunicata l'elargizione di una gratifica al personale: la cosa è stata gradita, anche perché hanno recepito che tale elargizione proviene dall'apprezzamento del loro lavoro.

Abbiamo permesso al custode Ale Samb di ospitare la moglie nel periodo estivo. Una nostra socia ha offerto l'acquisto di un nuovo materasso per il custode (era da cambiare!): la cifra offerta sarà destinata alla festa di Natale, in modo da ridurre i costi. È stato poi concesso il consumo del gas anche durante il periodo estivo.

La nuova segretaria, signora Tabara Sarr, si è mostrata molto efficiente ed ha direttamente gestito le pratiche necessarie all'ottenimento della NINEA (equivalente della nostra partita IVA), per permettere di mettere in regola con i contributi il nostro personale. Tale attività doveva essere espletata dal Comune di Sam Noutaire, ma, purtroppo, è ricaduta sulla nostra segreteria. Per la NINEA non abbiamo ancora risultati concreti: ogni volta che portiamo un documento (che dovrebbe essere l'ultimo), ne nasce un altro: è stato avvertito il personale di questa situazione ed il Comune. L'ultimo documento necessario è una dichiarazione della nostra ambasciata che attesti la regolarità dell'iscrizione agli appositi registri italiani della nostra associazione: ma sarà l'ultimo davvero?

Nel frattempo sono iniziate anche le pratiche per il riconoscimento in Senegal della nostra associazione: tale documento, obbligatorio, permetterà inoltre di accedere ad una serie di facilitazioni riservate dal governo locale alla cooperazione internazionale che opera sul territorio.

Le maestre hanno fatto una richiesta di adeguamento salariale, in quanto, anche dopo l'ultimo aumento concesso (nell'ambito del maggiore impegno richiesto dal progetto E.A.S.), risulta notevolmente al di sotto della media locale, come emerge da una piccola verifica effettuata.



È stato ampliato l'organico del personale, a seguito della notizia (verificata) che i bambini di 3 anni ("petit section") devono essere seguiti, oltre che dalla maestra, da una "aiutante" che, oltre a collaborare con la maestra stessa, si occupa dei "bisogni" dei bambini. Poiché non è necessario alcun attestato per questa attività, in quanto ne risponde direttamente la maestra, ed in considerazione delle sue condizioni di salute, in accordo con il Consiglio di Assieme, è stato deciso di "promuovere" a questa attività madame Senji, che svolgerà questa mansione dalle 9 alle 12, dedicandosi nel restante orario alle pulizie, coadiuvata da madame Amy Faye, di nuova assunzione, che opererà con orario dalle 8 alle 15 per 3 giorni alla settimana.

Sono quindi stati stipulati contratti con il personale con decorrenza dal 01/04/2012 al 31/12/2012, con la speranza di iniziare il 2013 con il personale in regola con i contributi.

Come richiesto nel corso della visita effettuata nel 2011, nell'ambito dei lavori per il progetto E.A.S. (vedi sotto), verrà predisposto un bagno dedicato unicamente al personale. In questa occasione verranno rivisti i sifoni per lo scarico dell'acqua nei bagni dei bambini, in quanto, essendo incassati ed a pressione di aria, la situazione ambientale ne ha bloccato il funzionamento.

È stato acquistato un generatore: nei prossimi giorni ne sarà completata l'installazione sul tetto della scuola, protetto da un'apposita opera muraria, in modo da disturbare il meno possibile le attività didattiche e non, che si svolgono nelle aule.

Abbiamo quindi esaminata concretamente la possibilità di tenere aperta la scuola nei periodi di chiusura (15 giorni attorno al 4 aprile – festa dell'Indipendenza - ed in estate), realizzando i "centri estivi": concordando sul fatto che non verrebbe fornito il mangiare, che i bambini dovrebbero portare da casa, si può ipotizzare di coprire le spese richiedendo ai genitori il concorso di 2.000-2.500 CFA a settimana, contro i 10.000 dei centri già presenti; per non creare problemi di concorrenza, forse sarebbe necessario riservarli ai nostri bambini, ma sia il comune, nella persona del sindaco, Madame Djeinaba Fall, che il prof. Diawara, presidente dell'Amicale Senegalese-Italiana, ritengono che, dopo aver dato la precedenza ai bambini della scuola, sia giusto aprirli anche ad altri. Si può quindi procedere ad una valutazione mirata ad iniziare questo tipo di attività nella primavera del 2013. Le nostre maestre si sono dichiarate disponibili. Verrà comunque presa una decisione dall'assemblea dei soci entro la fine del corrente anno.

## **Altre scuole: Yene, Diass, Toubab Dialaw, Dakar (Ndiarka Diagne)**

Nei giorni di permanenza di Giordano Sternieri abbiamo incontrato alcuni insegnanti e genitori delle scuole di Yene e Diass; hanno ringraziato l'Associazione per quanto viene fatto in favore dei loro figli. Ci è stato chiesto se, in futuro, sarà possibile una ripresa delle adozioni in età di scuola materna: abbiamo dovuto confermare che le nostre risorse non lo permettono, stante anche la situazione economica presente in Italia.

In questa circostanza abbiamo riaffermato che il sostegno scolastico non viene concesso ai bambini che frequentano scuole private. Infine abbiamo preso atto delle difficoltà che si sono avute quest'anno nella compilazione delle liste dei ragazzi e per le fotografie, a causa dei continui scioperi degli insegnanti.

Inoltre abbiamo completato la consegna di un altro blocco di palloni e mute da calcio per i bambini di Yene, offerti dall'A.C. Calenzano e dalla Polisportiva San Faustino di Modena, consegna avvenuta alla presenza della squadra junior del luogo e dell'allenatore Abdou Astou Mbengue, che si è detto estremamente grato per l'offerta e, molto soddisfatto, ci ha mostrato i trofei vinti dalla sua squadra.

I direttori ci hanno sottoposto il problema del sovraffollamento delle aule attuali, con la presenza di 3 o 4 studenti per banco. Hanno delle aule vuote, ma inutilizzabili per mancanza di arredi; ci hanno presentato un preventivo per l'acquisto di 100 banchi, che permetterebbero di arredare queste aule. Il preventivo si aggira attorno ai 2.700 per l'intera fornitura. Saranno trasmessi, quanto prima, i 700 Euro già raccolti (Laurea Elena Carovani e Monica Picchi), con l'impegno, da parte loro, di utilizzarli per nuove aule e non per sostituire quelli attuali.

Alla scuola elementare di Dakar (Ndiarka Diagne) è stato montato il cancello a suo tempo offerto, con piena soddisfazione del direttore Mr. Sy. La scuola è stata scelta come miglior scuola di tutto il Senegal per il sostegno dei ragazzi portatori di handicap.

Alcuni dei nostri bambini ex materna si sono iscritti ad una diversa scuola elementare, più vicina alla loro abitazione; siamo in attesa della definizione del loro sostegno, in quanto alcuni vorrebbero ritornare alla Ndiarka Diagne e qualcun altro ha purtroppo abbandonato. Al momento della riapertura delle scuole (11 aprile), la segreteria incontrerà i genitori di questi bambini per definirne la situazione: comunque, anche se in una scuola diversa, saranno seguiti dal progetto Senegal.

## **Progetto E.A.S.**

Nei primi giorni sono stati avviati contatti con le varie istituzioni locali coinvolte nel progetto: le risposte sono state largamente positive ed è stata definita una task force fra personale del comune e della nostra scuola, che comunque periodicamente si confronterà, per un opportuno controllo, con Assieme sull'andamento del progetto.

È stato richiesto un preventivo allo studio GA2D, che già aveva progettato la scuola, per la costruzione dell'ambulatorio e per le opere necessarie a ricavare un bagno dedicato esclusivamente al personale femminile, come detto precedentemente. Il preventivo ha un po' superato le nostre aspettative ed abbiamo quindi concordato alcuni piccoli interventi che produrranno una piccola riduzione: attualmente è in fase di ridiscussione; i lavori sarebbero effettuati dalla Socetra, la medesima ditta che aveva costruito la scuola materna e dovrebbero iniziare ai primi di luglio, con la durata di 2 mesi, in modo da non intralciare la presenza dei bambini. Siamo comunque in attesa di altri preventivi per una valutazione finale.

Abbiamo poi ricevuto un preventivo per gli arredi dell'ambulatorio stesso e per la fornitura dei materiali di consumo: anche in questo caso attendiamo altri preventivi prima di definire la fornitura.

Conclusa la fase "tecnica" con i rappresentanti delle istituzioni locali, il 31 marzo è avvenuta la presentazione del progetto ai genitori dei nostri bambini presenti nella materna e nella scuola elementare, che saranno i primi ad usufruire delle attività dell'ambulatorio: inutile dire quanto sia stato l'entusiasmo e la commozione con cui la notizia è stata accolta.

Nei giorni successivi, a conclusione della permanenza in Senegal, è stato concertato un piano iniziale di progetto con il personale della scuola anche in relazione ai rapporti con il coordinatore degli enti locali che si dovrà confrontare con noi.

Madame Tabara si metterà inoltre in contatto con il Ministero della Sanità per una verifica sull'iter burocratico da seguire.

Nell'ambito dell'inizio del progetto sono stati concessi gli aumenti concordati al personale interessato ed è stata assunta Madame Tabara con contratto annuale a partire dal 01/04/2012.

## **Altri progetti**

Per quanto riguarda le attività relative ad altri progetti, ricordiamo:

- L'avvio dell'edizione 2012 del progetto "Il piccolo commercio", in collaborazione con la Provincia di Firenze. La cerimonia di consegna della cifra, consegna formale, in quanto sarà direttamente gestita dalla segreteria della scuola sulla base del preventivo elaborato, si è svolta nel pomeriggio del giorno 31 marzo alla presenza di circa 100 persone al termine della presentazione del progetto EAS. Parteciperanno, come lo scorso anno, 19 donne scelte, dal Comune e da Amicale, fra le famiglie povere della zona;
- Sono state verificate le opportunità per i corsi di italiano, presso la nostra scuola, per i figli di senegalesi presenti in Italia: la richiesta nasce dalla speranza di poter far venire (o tornare) i propri figli dal paese di origine qui da noi, senza problemi di lingua. Sarà necessario discutere la questione con queste comunità in quanto possiamo mettere a disposizione la scuola e quanto correlato, ma non abbiamo al momento contributi per sostenere le spese di un insegnante (circa 500 euro per 3 mesi di lezioni – con 8 ore di lezione settimanale in due pomeriggi).

*Cristina, Giordano e Italo*

# **Viaggio di marzo 2013**

## **Relazione del viaggio in Senegal dal 28 febbraio al 27 marzo 2013**

### **L'ambulatorio Patrizia Consoli Maiani: Progetto E.A.S. - fase 1**

Un sogno che si realizza? Sì, perché il 19 marzo abbiamo inaugurato ufficialmente l'ambulatorio Patrizia Consoli Maiani ricavato all'interno della nostra scuola materna. In realtà l'ambulatorio era già in funzione dal 5 novembre 2012, ma, per così dire, in fase sperimentale. In altre parole nel periodo dall'apertura all'inaugurazione abbiamo attuato la prima fase del progetto E.A.S., ossia le visite ed il monitoraggio dei bambini della nostra scuola materna. Questa fase costituiva anche un banco di prova per il personale dell'infermeria, test superato brillantemente: in questi 4 mesi tutti i bambini della scuola

- sono stati visitati più volte
- coinvolgendo i genitori, sono stati oggetto dell'anamnesi personale, e, laddove necessario, è stata fatta una indagine anche sui familiari, compilando opportune schede secondo le modalità in uso presso gli ospedali locali, in modo che, in caso di malaugurata necessità, i bambini possono presentarsi alle strutture sanitarie locali con un quadro sanitario già redatto
- è stata effettuata un report nosologico del periodo

Abbiamo quindi confermato il contratto di lavoro per il dottore, Mr. Sadibou Badji, e per l'infermiera, M.lle Djembe Tall e concordato con loro e con la direttrice della scuola, M.lle Marie Christine Diatta, le modalità della fase 2 del progetto E.A.S., ossia

- la prosecuzione delle attività svolte fino ad oggi nella scuola materna Antonio Carovani
- l'estensione di quanto fatto ai ragazzi sostenuti da Assieme presenti alla scuola elementare N'Diarka Diagne (Dakar), naturale passaggio dei bambini della nostra scuola materna
- il coinvolgimento dei genitori dei bambini nei corsi di educazione sanitaria

Questa fase terminerà alla fine del 2013 e, se tutto sarà come speriamo, all'inizio del 2014 attueremo la fase 3, a completamento del progetto (il testo integrale del progetto si può leggere nella relativa sezione presente sul sito).

### **L'ambulatorio Patrizia Consoli Maiani: inaugurazione**

Finalmente è giunto il gran giorno; tutto pronto, la scuola, grazie all'aiuto dei genitori dei bambini, è "tirata a lucido"; la targa è al suo posto, le sedie sistemate, l'impianto di amplificazione già in funzione, il telone con il ringraziamento ad Autostrade per l'Italia (principale sponsor dell'ambulatorio) steso e ben visibile.

La mattina inizia con la donazione del sangue, promossa dall'associazione fotografi della zona: accorrono ben 168 volontari e vi partecipa anche il personale della scuola (vedere le foto), non solo come organizzatore, ma anche come donatore. Insomma, al di là di ogni aspettativa. La regista di questa operazione è stata M.me Tabou, la segretaria della scuola: eccezionale.

Verso le 11 parte la delegazione per la visita ufficiale al Comune di Sam Noutaire: Roberto Pieri (Presidente di Assieme), Jori Maiani (uno degli sponsor dell'ambulatorio), Eduardo Casadio ed Italo Casadio come rappresentante ufficiale del Sindaco di Calenzano. Visita a tutti gli uffici, strette di mano, discorsi, ed alla fine pranzo ufficiale.

La cerimonia vera e propria ha inizio alle 17, con l'inno nazionale senegalese intonato dai bambini della nostra scuola. Sono presenti varie personalità e si alternano gli interventi con i vari spettacoli di mimo, di balli e di canti (tutti volontari - si sono offerti in tanti ed alcuni non abbiamo potuto farli esibire).

Fra le personalità presenti da citare il capo del quartiere dove è situata la scuola, che ha fatto ammenda per aver ostacolato la nascita dell'ambulatorio, riconoscendone ora l'utilità per la gente del posto; la d.ssa Maria Rosa Stevan, responsabile dell'UTL nell'Ambasciata Italiana a Dakar, che ha posto l'accento su come la nostra scuola e l'ambulatorio si pongano come un tassello molto importante nell'ambito della cooperazione italo-senegalese; il prof. Diawara, rettore della facoltà di italiano all'Università di Dakar, che, oltre a ricordare come la scuola si ponga come polo sociale del quartiere, offre alla nostra direttrice Marie Christine una borsa di studio di un mese in Italia. Molti altri interventi e la visita di Serigne Bassirou Bara Mbacké, seconda autorità islamica del Senegal, hanno dato lustro alla cerimonia. Sono stati consegnati i vari diplomi alle persone che ci aiutano in Senegal nel nostro lavoro e nello sviluppo dei vari progetti: sono stati preparati anche diplomi di ringraziamento ad Autostrade per l'Italia ed alla Provincia di Firenze. Alle 19:30 finalmente il taglio del nastro e la scoperta della targa - dedica dell'ambulatorio. Quindi un piccolo buffet per i presenti, alla cui preparazione hanno dato il contributo anche i genitori dei bambini della scuola.

## **La situazione della scuola materna A. Carovani**

La situazione alla scuola, da un punto di vista generale, è piuttosto buona. Purtroppo abbiamo dovuto procedere ad eseguire un'operazione per certi versi dolorosa, ossia il licenziamento di Mame Coumba Ba, la maestra della Petit Section che era con noi da diversi anni.

Tutto è nato dalle operazioni effettuate nel 2012 mirate a mettere in regola con le leggi senegalesi la nostra associazione, la scuola e l'ambulatorio. La regolarizzazione con il Ministero della Pubblica Istruzione del Senegal della nostra scuola, equiparandola a scuola privata, ha fatto sì che fossimo oggetto di un'accurata ispezione, da cui è emerso che il certificato che abilita all'istruzione la nostra maestra Coumba non risultava regolare. L'ispettore ci ha tranquillizzato affermando che noi non eravamo in grado di valutare se il certificato presentato fosse corretto, ma ci ha invitato alla sua sostituzione. Il suo posto è stato provvisoriamente preso da Marie Christine, in attesa di una nuova maestra (è in corso la selezione).

Per il resto la scuola, come detto, sta funzionando piuttosto bene con un'atmosfera familiare e collaborativa tra il personale.

## **Le scuole di Dakar, Yene, Diass e Toubab Dialaw**

La situazione logistica di queste scuole è piuttosto precaria: mancano i banchi; le finestre e le porte sono cadenti, le strutture avrebbero necessità di essere ampliate; nella scuola materna di Diass i bambini fanno lezione seduti a terra, in quanto non hanno nessun arredo.

Tramite le donazioni di Elena Carovani ed Eduardo Casadio, che, in occasione della loro laurea, hanno chiesto a parenti ed amici di sostituire i regali con un'offerta da destinare al progetto Senegal, stiamo fornendo una serie di nuovi banchi alle scuole di Yene Kao (Pilote) e Yene Guedji.

Gli insegnanti avrebbero necessità di PC portatili (perché manca spesso la corrente): un grande ringraziamento a chiunque potesse procurarci qualche macchinario, anche dismesso, purché funzionante. Questo porterebbe anche un vantaggio per noi, perché, tramite internet, potrebbero essere evitati diversi viaggi del nostro personale da Dakar alle varie scuole per l'esame degli elenchi e per le foto.

Vogliamo ricordare la splendida accoglienza che ci hanno fatto alla scuola di Yene Pilote in occasione della visita del nostro gruppo: dopo averci accolto con l'inno senegalese ed averci invitato a cantare l'inno italiano (intonato da un componente del nostro gruppo) è seguita una bellissima festa con balli e musiche delle varie etnie senegalesi accompagnati da discorsi di ringraziamento e di benvenuto e conclusi con l'offerta di un pensierino per le famiglie sostenitrici, che abbiamo provveduto a trasmettere. È stato un momento molto commovente.

# **Viaggio di marzo 2014**



# **Relazione della visita a Dakar e dintorni effettuato dal 26 febbraio al 27 marzo 2014 a verifica della situazione del progetto Senegal da**

**Italo Casadio e Giordano Sternieri**

Il consueto viaggio primaverile di controllo e relazionale ha visto la presenza in Senegal di Giordano Sternieri dal 26 febbraio all'8 marzo e di Italo Casadio sempre dal 26 febbraio al 27 marzo.

## **La scuola materna A. Carovani**

La situazione alla scuola, da un punto di vista generale, è piuttosto buona. Sono stati finalmente conclusi i lavori iniziati nel 2012, risolvendo quindi il contenzioso con la ditta che aveva eseguito le opere richieste. Nel frattempo sono state sostituite le grate divelte al momento del furto. Il progetto E.A.S. prosegue come previsto per quanto riguarda gli incontri con i genitori e gli insegnamenti ai bambini, in accordo con il programma didattico elaborato dalle maestre. Abbiamo potuto assistere alle "lezioni" sull'uso dello spazzolino da denti da parte dei bambini della Grand Section: oltre che un momento molto divertente, abbiamo potuto toccare con mano le modalità con cui vengono svolte queste sedute "didattiche". Potrete, fra qualche giorno, trovare le foto sul nostro sito. È in corso il ripristino del materiale trafugato; ci sono stati un po' di ritardi dovuti all'offerta da parte di un imprenditore senegalese di un contributo all'acquisto. Poiché però erano sorti dei ritardi, si è deciso di procedere al reintegro immediato del materiale, gestendo l'eventuale contributo al momento della sua ricezione. Comunque, nel frattempo, sono proseguiti i controlli e le visite sui bambini.

La maestra Ramatoulaye Diop, chiamata in sostituzione della maestra Coumba Ba (vedi lettera di giugno u.s.), ha dovuto abbandonare per motivi personali ed è stata sostituita da Ndeye Coumba Sokhna, anche lei segnalata dall'ispettorato della cultura (Pubblica Istruzione): l'abbiamo a lungo intervistata, riportandone un'ottima impressione. Il 4 marzo si è svolta la festa di Carnevale: anche di questo potrete vedere le foto sul sito.

Rinnovo dei contratti: dopo vari incontri con l'ispettorato del lavoro e con quello della cultura, è stato stipulato un contratto a tempo indeterminato con la Direttrice e con le maestre: tale contratto prevede che ci si adegui a tutti gli adempimenti fiscali e previdenziali previsti per legge. Il restante personale avrà un contratto a tempo determinato con scadenza 31/12/2014: è stata concordata questa data per adeguare la scadenza all'anno solare. Sono stati assunti due guardiani (uno notturno ed uno diurno) che possano garantire un controllo ed una sicurezza maggiore sulla scuola: anche su di loro possiamo esprimere un giudizio positivo. Su invito delle autorità di polizia è stato infatti allontanato il precedente guardiano Ale Samb. Non è stato rinnovato il contratto a Sarr Tabara Thiam (la segretaria) in quanto il suo operato non era più ritenuto produttivo né corretto nei confronti della scuola e della relativa etica. Abbiamo consegnato a tutti i dipendenti un documento redatto dal Consiglio direttivo di Assieme contenente le norme di comportamento per tutto il personale presente nella scuola.

Martedì 25 marzo abbiamo tenuto un'assemblea con i genitori: sono stati invitati ad una maggiore vigilanza nei confronti dell'edificio scolastico, al rispetto degli orari di entrata ed uscita, all'ottemperanza alle norme di accesso alla scuola e ad essere più solleciti e precisi nel pagamento dei grembiolini dei bambini: si tratta di 8.000 CFCA, che è l'unica quota richiesta ai genitori - una scuola materna tipo, situata nella nostra zona, richiede 30.000 CFCA all'atto dell'iscrizione e 25.000 CFCA mensili, libri esclusi.

Le signore che hanno partecipato al "Progetto Cereali 2013", portato a termine nei mesi estivi, hanno cominciato la lavorazione. Nell'ambito del progetto 2014, sempre cofinanziato dalla Provincia di Firenze, è stato acquistato un macchinario per la torrefazione del caffè (che ha richiesto anche un incremento della potenza fornita dall'energia elettrica). È stata inoltre avviata una rete di distribuzione ai piccoli rivenditori del materiale lavorato: ciò porterà ad una più ampia commercializzazione dei prodotti con conseguente aumento delle attività correlate e quindi ad un maggior numero di persone coinvolte nel progetto.

## **Le altre scuole**

Alla scuola elementare di Dakar (N'Diarka Diagne) le cose procedono piuttosto bene: l'abbandono è a livelli piuttosto bassi (nell'anno scolastico corrente solo 4 bambini) ed i risultati proficui: solo 1 bocciato.

Purtroppo non si può dire la medesima cosa per le scuole elementari di Yene e Toubab Dialaw: è stato effettuato un controllo molto capillare sulle nostre liste ed abbiamo purtroppo preso atto che i problemi economici e lavorativi hanno portato ad un notevole aumento degli abbandoni scolastici e comunque ad una frequenza ridotta della scuola stessa. Questi dati migliorano al collegio. Meno critica la situazione a Diass.

In merito all'abitabilità delle scuole, la situazione della scuola di Yene Kao - Pilote è veramente drammatica: noi abbiamo fatto alcuni piccoli interventi (nuovi banchi), ma il passo più importante che stiamo cercando di portare a buon fine è il coinvolgimento di due associazioni: la prima, Oneloveonlus, che opera in Senegal da diverso tempo, dovrebbe costruire due nuove aule; la seconda, Solidai, associazione di Roma, dovrebbe ristrutturare gli attuali edifici, intervenendo su porte, finestre, coperture, pavimento e quanto altro possa servire. Auguriamoci che queste collaborazioni possano andare in porto.

## **Visite mediche in collaborazione con la Marina Militare Italiana**

È giovedì mattina 13 marzo 2014, un giorno qualsiasi della mia permanenza a Dakar: sono stato in banca e mi sto dirigendo in auto verso il mercato di HLM per qualche acquisto con Ousmane, l'amico-autista e con Christine, la direttrice della nostra scuola materna nel quartiere di Sam Notaire - Guediawaye, alla periferia della città.

Mentre stiamo discutendo sulle attività previste per la successiva settimana, ci raggiunge una telefonata: l'interlocutore si presenta come Fabrizio, responsabile dell'equipe medica presente sulla portaerei Cavour in navigazione verso Dakar. Sorpresa perché non mi aspetto di essere direttamente interpellato, pur essendo a conoscenza della prossima venuta del XXX gruppo navale della Marina Militare Italiana (Portaerei Cavour, Fregata Bergamini, Rifornitrice di Squadra Etna).

Molto gentilmente il mio interlocutore mi chiede informazioni sulla scuola e sul quartiere dove la scuola è dislocata; quindi mi mette al corrente di quanto loro possono fare per gli abitanti del quartiere nell'ambito del Progetto di interventi di aiuto umanitario, ossia

- disponibilità di PMA (Postazioni Mediche Avanzate), ossia un team di Personale medico che può effettuare visite presso la nostra struttura, con contestuale diagnosi e cura ed eventuale screening di casi da valutare successivamente a bordo della portaerei.
- Donazione farmaci.
- Lezioni e dimostrazione pratica di rianimazione cardio-polmonare con manichino dedicato.
- Consulenza Veterinaria con valutazioni degli allevamenti e derrate alimentari.
- Opere di sanificazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

Tutto questo avendo come base la nostra scuola e con la collaborazione del nostro personale.

Rapida inversione di marcia verso la scuola, riunione con il personale e risposta quindi in tempi brevissimi, con accettazione dell'offerta di intervento.

E così abbiamo iniziato: pur in tempi ristretti abbiamo avvertito le famiglie dei bambini, sistemato la scuola, preso accordi con le autorità locali, concordato le attività con il personale. Sabato pomeriggio incontro di verifica con il team che la Marina Militare Italiana ci ha messo a disposizione: 25 persone fra dottori e personale paramedico sia militare che appartenente alla Croce Rossa Italiana.

Domenica mattina: ci troviamo nel piazzale della stazione di Dakar, all'uscita dal porto, e gli facciamo da guida fino alla scuola Antonio Carovani. All'arrivo, momento di panico, perché la scuola è già invasa dai nostri bambini, accompagnati dai genitori e dai fratelli; niente paura ... il personale della scuola ha tutto sotto controllo, ha numerato gli arrivi, tenendo sgombre aule e zona comune per consentire libertà movimento al personale operativo. Ma dopo soli 10 minuti, siamo tutti attivi: 2 sale per le visite, dove collaborano direttamente anche il nostro dottore Sadibou e la nostra infermiera Djembeu, facendo anche da interpreti con i ... pazienti; un'aula per il corso di pronto intervento rivolto alle maestre (con Giacomo e Seynabou - due amici dell'associazione Oneloveonlus - come interpreti); Seni, la nostra addetta alle pulizie, a disposizione del personale medico dedicato alla disinfestazione della scuola e della veterinaria, che percorre il quartiere visitando montoni, capre, conigli, ed altro. Tabou immortalava i vari momenti nella macchina fotografica. Christine, Amy ed io siamo a disposizione per qualsiasi necessità: manca un tavolo, serve una bambola per il corso di pronto soccorso, serve un telo per schermare una finestra, un caffè. L'amico Ousmane è a pronto come autista-accompagnatore: con lui troviamo un autobus privato che martedì mattina trasporterà 25 persone sulla portaerei Cavour per ulteriori accertamenti. Tramite il professor Diawara della facoltà di italiano all'Università di Dakar, l'Ambasciata Italiana ed il personale della Fondazione Rava ci attiviamo per i permessi di accesso alla zona internazionale e militare del porto di Dakar.

Verso l'una e mezzo, dopo 155 persone visitate e tantissimi medicinali distribuiti, chiudiamo l'ambulatorio, stanchi ma soddisfatti ... tutti ... militari, crocerossine e personale della scuola. Soddisfatto in particolare il dottor Sadibou, visto la quantità di medicine che ci hanno lasciato.

Il lunedì mattina, appuntamento sempre al porto e partenza per Yene, dove operiamo presso la scuola Kao - Pilote; oltre a parte del personale della scuola di Assieme, collaborano con noi Aissatou, l'insegnante che è anche nostra referente a Yene e parte del personale docente. L'altra parte è ad apprendere il corso di primo soccorso.

Anche questa giornata scorre fra disinfestazioni, visite, the senegalese, bambini e adulti allegramente vocianti, operazioni veterinarie, distribuzione di medicinali, interventi più o meno importanti come l'estrazione di una spina da un piede, un paio di flebo, un'ernia su un bambino di 18 mesi, alcune dermatiti. Al termine saranno visitate 227 persone ed alcuni casi saranno poi seguiti direttamente dalla nostra associazione.

Martedì ci presentiamo al porto con le 25 persone che dovranno essere esaminate più approfonditamente. Espletate le formalità di accesso, ci separiamo in 2 gruppi: il primo, più piccolo, è dirottato verso la nave Bergamini per assistenza oculistica in collaborazione con la Fondazione Rava, mentre gli altri salgono sulla portaerei Cavour per interventi più specialistici (ecografie, radiografie, analisi ed interventi dentistici). Ci troviamo in un vero e proprio ospedale, completo di tutte le attrezzature.

Mentre si svolgono queste attività, ho anche la fortuna di poter effettuare una breve visita sulla portaerei: un'emozione forte perché, comunque ci si possa porre davanti ad una "macchina bellica", non si può non ammirarne i contenuti tecnologici; inoltre il sapere che questo materiale viene utilizzato per missioni di pace simile a quella che ho vissuto io, non può che portare ad una valutazione positiva di quello che l'Italia e gli Italiani sono in grado di realizzare.

Se io potevo essere preparato a ciò, i senegalesi che ho accompagnato restano a bocca aperta e si preparano a raccontare a tutti i loro parenti ed amici questa esperienza vissuta, esperienza completata dall'incontro con madame Aminata Touré, primo ministro senegalese, che sta visitando la nave, accompagnata dall'Ambasciatore italiano Arturo Luzzi e dall'ammiraglio Paolo Treu.

Verso le 13:30 lasciamo la portaerei; ho un groppo alla gola, perché sto lasciando degli amici, anche se conosciuti da pochi giorni e per poco tempo, ma vedo che anche loro sono commossi. È stata un'esperienza che mi ha colpito profondamente per l'umanità ed il calore umano che tutto il personale ha dimostrato sia nei confronti del personale della nostra associazione sia verso tutte le persone controllate, che hanno percepito ed apprezzato questa professionalità ed umanità. Inoltre vorrei dire che il sentirsi parte e paritaria di una equipe così valida, ha dato anche tantissima soddisfazione al personale senegalese di Assieme: insomma un bellissimo lavoro di collaborazione completa, dal caffè all'intervento di estrazione di una spina!

Vorrei concludere con le parole di Fabrizio, che penso sintetizzino la soddisfazione reciproca di quanto fatto e giustifichino il momento di commozione nel lasciarci: "... è stato un piacere poter contribuire anche in minima parte al lavoro che state portando avanti da lungo tempo. Però la cosa più bella, a mio parere, sta nel fatto che non ci conoscevamo, che giungiamo da esperienze diverse, ma abbiamo lavorato come se fossimo amici da anni. La soddisfazione più grande sta nel fatto che abbiamo lasciato un ricordo duraturo in chi ci ha osservato. Solo pochi come noi italiani siamo capaci di creare simili azioni dal nulla."

Ancora grazie, cari amici del XXX gruppo navale della Marina Militare Italiana e ... buon vento ci accompagna sempre!

